

VERBALE ASSEMBLEA

della associazione "PUBBLICA ASSISTENZA CROCE BLU"

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue. Oggi ventitre novembre

23 novembre 2022 ore 20,45

In Bellaria-Igea Marina, Piazza Falcone e Borsellino n. 18, avanti a me TOMASO BOSI, notaio in Rimini iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Forlì e Rimini,

è presente il signor:

Grosseto dottor Daniele, nato a Rimini il 29 gennaio 1973, residente a Rimini, via Cotignola n. 3, medico, della cui identità personale io notaio sono certo.

Il dottor Daniele Grosseto dichiara di agire nella sua veste di Presidente del Consiglio Direttivo della associazione non riconosciuta di volontariato - ONLUS -:

"PUBBLICA ASSISTENZA CROCE BLU",

con sede in Bellaria-Igea Marina (RN), Piazza Falcone Borsellino n. 18, c.f.: 91087550405, iscritta nella Banca Dati del Volontariato della Regione Emilia Romagna al n. 2294 con atto di iscrizione provinciale n. 21 del 3.6.2004, e che è qui riunita l'assemblea degli associati di detta associazione per discutere ed eventualmente deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

"- modifica statuto associativo previsto dal nuovo codice del terzo settore;

- acquisizione personalità giuridica dell'Associazione;

- varie ed eventuali.".

Il comparente assume la Presidenza dell'assemblea ai sensi dell'art. 17 di statuto e chiama me notaio a redigerne il verbale.

Constata e dà atto il Presidente:

- che l'assemblea ai sensi dell'art. 16 di statuto, è stata convocata dal Presidente in questo luogo e giorno, per le ore 20,30, mediante avviso inviato a mezzo mail a tutti gli aventi diritto e affisso nella sede sociale in data 3 novembre 2022;

- che la prima convocazione fissata per il giorno 22 novembre 2022 ore 20,30 è andata deserta;

- che dei n. 89 associati iscritti nel libro soci ed aventi diritto al voto sono presenti n. 51 associati e sono rappresentati in base a deleghe scritte che si conservano agli atti dell'associazione n. 16 associati, in totale tra presenti e rappresentati n. 67 associati;

- che l'elenco degli associati presenti, di quelli rappresentati con l'indicazione della delega si unisce quale allegato "A" a questo atto;

- che sono presenti gli amministratori: Grosseto dottor Daniele -Presidente-, Vasini avv. Francesco -Vice Presidente-, Saporito dottor Davide, Orsini Stefano, Giovannini Claudia, Ta-

magnini Emanuele, Ambrogi Angela, Vigliano Viviana, Guglielmi avv. Vito -Consiglieri-;

- che sono assenti i Sindaci Revisori;

- che pertanto l'assemblea è validamente costituita ed atta a deliberare.

Prende la parola lo stesso Presidente, il quale al fine di acquisire per l'associazione oltre alla qualifica di ETS l'ulteriore effetto della personalità giuridica (art.22, comma 1 del d.lgs 3.7.2017 n.117 e art.18 del D.M. n.106/2020),

propone che l'assemblea deliberi:

- di modificare la denominazione della associazione in:

"PUBBLICA ASSISTENZA CROCE BLU PROVINCIA DI RIMINI ODV";

- di approvare il nuovo testo di statuto dell'associazione del quale il Vice Presidente avv. Francesco Vasini ed il Presidente dr. Daniele Grosseto hanno dato lettura in assemblea e che il comparente mi consegna affinché io lo unisca a questo verbale quale allegato "B" a formarne parte integrante e sostanziale.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente mette ai voti le proposte all'ordine del giorno e l'assemblea, all'unanimità, con voti palesi espressi per alzata di mano,

favorevoli: tutti per n. 67 (sessantasette) voti;

contrari: nessuno;

astenuti: nessuno;

delibera

- di approvare tutte le proposte all'ordine del giorno come sopra formulate dal Presidente.

Il presidente dichiara e l'assemblea prende atto che lo statuto aggiornato dopo la delibera suadottata, è quello di cui al testo allegato sotto la lettera "B".

Il Presidente mi esibisce, altresì, la relazione di stima del patrimonio dell'associazione, redatta in data 18 ottobre 2022 dal dottore commercialista Cristian Bernardi, nato a Novafeltria l'1 febbraio 1978, residente a Rimini, via Giovanni Battista Costa n. 12, iscritto al n. 154040 del Registro dei Revisori Legali, dal medesimo asseverata con giuramento avanti a me notaio in data 21 novembre 2022 con verbale rep. 72930, e che si unisce quale allegato "C" a questo verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

Io notaio, avvalendomi della facoltà conferita dal comma 2 dell'art.22 del D.Lgs. 117 del 3.7.2017 e come previsto dalla circolare n.9 in data 21.4.2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale e delle imprese, ai fini dell'iscrizione al registro unico nazionale del terzo settore della associazione

attesto:

per la suddetta "PUBBLICA ASSISTENZA CROCE BLU" la sussistenza del patrimonio in conformità all'art.22 comma 4 del D.Lgs. 117 del 3.7.2017 determinato in euro 425.836,22 - superiore ad eu-

ro 15.000,00 -, come risulta dalla suddetta perizia con riferimento alla data del 31 luglio 2022, che è stata allegata sub "C" a questo atto ed alla quale si fa espresso riferimento per quanto riguarda l'entità e composizione dell'intero patrimonio della associazione.

Questo atto ed i relativi allegati sono esenti dall'imposta di bollo ai sensi dell'art.82 n.5 del D.Lgs 3.7.2017 n. 117; l'atto è esente dall'imposta di registro ai sensi del comma 3 del citato art. 82 in quanto necessariamente connesso con le modifiche statutarie richieste dalla legge per l'iscrizione dell'associazione nel registro unico nazionale del terzo settore.

Il comparente delega me notaio a fare quanto necessario ai fini della iscrizione dell'associazione al RUNTS, richiamando se del caso tutti i dati presenti negli allegati.

Il comparente dispensa me notaio dalla lettura dei 3 allegati. Null'altro essendovi a deliberare il Presidente dichiara chiusa l'assemblea essendo le ore 22,02.

Io notaio ho letto questo verbale al comparente che lo approva. Consta di due fogli dattiloscritti da persona di mia fiducia e scritti in parte da me notaio per sei pagine meno otto righe.

F.to: Daniele Grosseto

F.to: Tomaso Bosi notaio

REGISTRO PRESENZE ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Bellaria Igea Marina, 23 novembre 2022

N°	Matricola	Nominativo	Presente	Delega a	Assente
1	260	Abate Barbara		Alan Br	
2	222	Acampora Marco		Carlo Bagnoli	
3	3	Ambrogio Angela	Carlo Bagnoli		
4	7	Attala Giorgio	Giorgio Attala		
5	8	Baffoni Alessandro	Alessandro Baffoni		
6	9	Bagnoli Paolo	Carlo Bagnoli	Carlo Bagnoli	
7	131	Bagrin Silvia	Bogun Silvia	Bogun Silvia	
8	272	Bedetti Asia	Bedetti Asia		
9	269	Berardi Rocco			X
10	225	Bernath Ildiko	Bernath Ildiko		
11	274	Biscotti Alessia		Casalbani Giulia	
12	12	Bonucci Michele	Bonucci Michele		
13	13	Borgognoni Gabriella	Borgognoni Gabriella		
14	229	Bottazzi Maria Aurora	Maria Aurora Bottazzi		
15	72	Brancaleoni Roberto	BR		
16	15	Brandi Alessandra	Brandi Alessandra		
17	275	Bussi Alan	Alan Bussi		
18	197	Camporesi Luca	Camporesi Luca		
19	242	Carlini Gianluca	Gianluca Carlini		
20	276	Casalboni Giulia	Giulia Casalboni		
21	18	Celli Ivan			X
22	19	Cicchetti Federico		Brandi Alessandra	
23	211	Cito Anna		Cito Anna	
24	21	Corazzi Daniela	Corazzi Daniela		
25	277	D'Amico Nicola	Nicola D'Amico		
26	22	D'aniello Juri		Federico Pini	
27	212	De Bonis Nicolò			X
28	262	Della Vittoria Marco	Marco Della Vittoria		
29	231	Dominici Laura			X
30	24	Esposito Alfonso	Esposito Alfonso		



Dati del Registro

31	278	Fabbri Wilson		Nicola Pizzi	
32	28	Frisoni Andrea	Enrico Frisoni		
33	29	Gasparoni Monia	Enrico Gasparoni		
34	107	Georgieva Aneliya Valentinova			X
35	31	Giovannini Claudia	Claudio Giovannini		
36	247	Graffeo Fabrizio			X
37	33	Grosseto Daniele	Daniele Grosseto		
38	34	Grossi Luca	Luca Grossi		
39	142	Guglielmi Vito	Vito Guglielmi		
40	265	Guidi Loretta			X
41	281	Handaric Ancuta			X
42	201	Langella Cesare	Cesare Langella		
43	282	Lanzarotti Carlo Filippo			X
44	218	Lazzarini Alberto			X
45	248	Loru Stefania			X
46	37	Lovati Francesco			X
47	249	Malacarne Matteo	Luca		
48	283	Malici Cindy			X
49	284	Manenti Claudia		Luca Manenti	
50	38	Manenti Luciana		Luciana Manenti	
51	40	Masini Gianfranco			X
52	285	Mengucci Maria		Luca Mengucci	
53	86	Mignani Giorgio	Giorgio Mignani		
54	186	Mini Fabrizio	Fabrizio Mini		
55	41	Mongiello Nicola	Nicola Mongiello		
56	202	Montanari Orfeo	Orfeo Montanari		
57	43	Orlandi Palmiro	Palmiro Orlandi		
58	187	Orlando Giacomo	Giacomo Orlando		
59	44	Orsi Barbara		Santa Barbara	
60	45	Orsini Stefano	Stefano Orsini		
61	46	Pangallo Francesca			X
62	70	Pasta Vincenza		Bruno Pasta	
63	230	Pedron Angelica			X
64	204	Pompili Sara	Sara Pompili		
65	191	Possenti Mauro		Mauro Possenti	
66	271	Pozzi Federica	Federica Pozzi		



DIREZIONE GENERALE

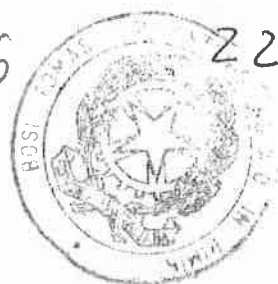
67	286	Radzivil Iryna			X
68	267	Raimondi Severino	Raimondi Severino		
69	287	Riccardi Cristina			X
70	48	Rossi Carla Maria	Rossi Carla		
71	49	Ruberto Salvo	Ruberto Salvo		
72	188	Ruggi Giuseppe			X
73	51	Saporito Davide	Saporito Davide		
74	205	Saputo Edoardo	Saputo Edoardo		
75	52	Sartini Loredana			X
76	158	Scardi Fabrizio	Scardi Fabrizio		
77	190	Semprucci Matteo		Nicola Mongello	
78	198	Serio Daniela			X
79	206	Spagnolo Roberta	Spagnolo Roberta		
80	56	Stabellini Silvia			X
81	199	Surico Giuseppe	Surico Giuseppe		
82	58	Tamagnini Emanuele	Tamagnini Emanuele		
83	251	Terenzi Monia	Terenzi Monia		
84	252	Tuzzolino Caterina		Tommaso	
85	92	Vasini Francesco	Francesco Vasini		
86	194	Vaudano Emanuela		Nicola Mongello	
87	63	Vigliano Viviana	Vigliano Viviana		
88	253	Zaldivar Kirenia	Zaldivar Kirenia		
89	68	Zanzini Luciana	Zanzini Luciana		

Totale:

51

16

22



Davide Proietti

Proietti

Allegato "B" al n. 72943 di Repertorio n. 17187 di Raccolta

STATUTO

Titolo I - Profili generali

Art. 1 - Denominazione, sede e emblema

È costituita ai sensi del D.Lgs n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) l'associazione denominata "PUBBLICA ASSISTENZA CROCE BLU PROVINCIA DI RIMINI ODV" organizzazione di volontariato con sede in Bellaria-Igea Marina (RN), piazza Falcone Borsellino n.18, in questo statuto successivamente indicata anche come "Associazione".

L'emblema dell'Associazione è costituito da una croce di colore blu.

Art. 2 - Principi associativi fondamentali

L'Associazione è luogo di aggregazione delle persone per attività in favore della comunità e del bene comune e si ispira ai principi costituzionali della solidarietà e della partecipazione, in conformità alla disciplina del terzo settore.

L'Associazione intende perseguire, senza scopo di lucro finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale tra quelle previste nell'art. 4 del presente statuto, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati.

L'Associazione è laica ed apartitica, fonda la propria struttura associativa sui principi della democrazia, sulla eletti-

	vità e la gratuità delle cariche associative, sulla gratuità	
	delle prestazioni fornite dagli aderenti e sulla attività di	
	volontariato, così da intendersi quella prestata in modo per-	
	sonale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro neanche in-	
	diretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale.	
	L'attività associativa si rivolge in prevalenza a favore di	
	terzi e alla generalità della popolazione.	
	Art.3 - Scopi associativi	
	La "PUBBLICA ASSISTENZA CROCE BLU PROVINCIA DI RIMINI ODV" in-	
	forma il proprio impegno a scopi ed obiettivi di rinnovamento	
	civile, sociale e culturale nel perseguimento e nell'afferma-	
	zione dei valori della solidarietà.	
	Pertanto i suoi fini sono:	
	a) Aggregare i cittadini sui problemi della vita civile, so-	
	ciale e culturale;	
	b) Ricercare il soddisfacimento dei bisogni collettivi ed in-	
	dividuali attraverso i valori della solidarietà;	
	c) Contribuire all'affermazione dei principi di solidarietà	
	nei progetti di sviluppo civile e sociale della collettività;	
	d) Contribuire all'affermazione dei principi della mutualità;	
	e) Favorire lo sviluppo della collettività attraverso la par-	
	tecipazione attiva dei suoi associati;	
	f) Collaborare, anche attraverso l'esperienza gestionale, alla	
	crescita culturale dei singoli e della collettività;	
	g) Favorire e/o collaborare a forme partecipative di interven-	

	to socio sanitario, sull'ambiente, sull'handicap e ad altre	
	iniziative dirette comunque alla messa in atto di sperimenta-	
	zioni innovatrici;	
	h) Collaborare con enti pubblici e privati e con altre Asso-	
	ciazioni di volontariato per il perseguimento dei fini e degli	
	obiettivi previsti dal presente Statuto;	
	i) Promuovere ed organizzare la diffusione della coscienza sa-	
	nitaria e della cultura solidaristica intorno ai problemi so-	
	cio-sanitari, assistenziali, della protezione civile, della	
	tutela dell'ambiente, della sicurezza sociale in generale,	
	della lotta alla solitudine e di ogni altro aspetto della so-	
	lidarietà civile in cui si esprime la capacità aggregante e	
	creativa della persona.	
	Art.4 - Attività	
	L'Associazione opera mediante lo svolgimento in via esclusiva	
	o principale delle seguenti attività di interesse generale di	
	cui all'art. 5 D.Lgs. 117/2017:	
	a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, com-	
	mi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive	
	modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla	
	legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n.	
	112, e successive modificazioni;	
	b) interventi e prestazioni sanitarie;	
	c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presiden-	
	te del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato	

	nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive	
	modificazioni;	
	e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al mi-	
	glioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione	
	accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione	
	dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e rici-	
	claggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, tutela de-	
	gli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge	
	14 agosto1991, n. 281;	
	i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche	
	o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche	
	editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della	
	pratica del volontariato e delle attività di interesse genera-	
	le di cui all'articolo5 D.Lgs. 117/17;	
	y) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n.	
	225, e successive modificazioni;	
	La sua attività consiste quindi:	
	Nell'organizzare il soccorso, mediante ambulanza ed altri mez-	
	zi affini, ad ammalati e feriti;	
	a) Nell'organizzare servizi di guardia medica ed ambulatoriali	
	direttamente o in collaborazione con le strutture pubbliche;	
	b) Nel promuovere ed organizzare la raccolta del sangue;	
	c) Nel promuovere iniziative di formazione e informazione sa-	
	nitaria e di prevenzione della salute nei suoi vari aspetti	
	sanitari e sociali;	

	d) Nell'organizzare iniziative di protezione civile e di tutela dell'ambiente;	
	e) Nel promuovere iniziative di carattere culturale, sportivo e ricreativo atte a favorire una migliore qualità della vita;	
	f) Nell'organizzare la formazione del volontariato in collaborazione anche con i progetti A.N.P.A.S.	
	Sulla base delle proprie disponibilità organizzative l'Associazione si impegna anche a:	
	a) Promuovere ed organizzare incontri per favorire la partecipazione dei cittadini allo studio dei bisogni emergenti ed alla programmazione del loro soddisfacimento;	
	b) Organizzare forme di intervento istitutive di servizi conseguenti ai precedenti punti;	
	c) Promuovere ed organizzare la solidarietà sui problemi della solitudine e del dolore, istituendo anche specifici servizi;	
	d) Organizzare servizi sociali ed assistenziali, anche domiciliari, per il sostegno a cittadini anziani, diversamente abili e, comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà;	
	e) Organizzare momenti di studio ed iniziative di informazione in attuazione dei fini del presente Statuto anche mediante pubblicazioni periodiche;	
	f) Organizzare i servizi di mutualità;	
	g) L'Associazione potrà, esclusivamente per scopo di autofinanziamento e senza fine di lucro, esercitare le attività marginali previste dalla legislazione vigente.	

L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, esplicitamente individuate e disciplinate dal Consiglio Direttivo, a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge e dalle norme attuative.

L'Associazione può svolgere attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, pure mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore così come previsto dall'art.7 del D.Lgs. n.117/2017.

L'Associazione, per il raggiungimento dei propri scopi sociali, può compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, creditizie e finanziarie che riterrà opportune e ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali, sempre nel rispetto della normativa di riferimento.

Art. 5 - Volontariato e lavoro retribuito

L'Associazione fonda le proprie attività sull'impegno personale volontario e gratuito dei propri aderenti.

L'attività volontaria non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio

	Direttivo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo	
	forfettario.	
	L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi	
	di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusiva-	
	mente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppu-	
	re occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta.	
	In ogni caso il numero dei lavoratori impiegati nell'attività	
	non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei	
	volontari, o alla maggiore o minore soglia eventualmente ri-	
	sultante dalle modificazioni alla normativa attualmente vigen-	
	te per le organizzazioni di volontariato.	
	Titolo II - Associati	
	Art. 6 - Requisiti	
	Possono essere associati dell'Associazione tutti i cittadini	
	senza distinzioni di sesso, di nazionalità, di razza, di lin-	
	gua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni perso-	
	nali e sociali, che condividono le finalità dell'associazione	
	che si impegnano a rispettarne lo statuto e/o il regolamento.	
	Chi intende aderire all'Associazione deve presentare domanda	
	al Consiglio Direttivo, recante la dichiarazione di condividere	
	le finalità che l'Associazione si propone e l'impegno ad	
	osservarne lo Statuto e i regolamenti.	
	Il Consiglio Direttivo esamina le domande presentate e dispone	
	in merito all'accoglimento o meno delle stesse, dandone comu-	
	nicazione all'interessato; in caso di accoglimento, la delibe-	

	razione è annotata nel libro degli associati; in caso di ri-	
	getto della	
	domanda l'interessato può, entro sessanta giorni dalla comuni-	
	cazione della deliberazione del Consiglio Direttivo, proporre	
	ricorso al Collegio dei Probiviri.	
	L'Associazione deve sempre essere composta da almeno sette as-	
	sociati. Se tale numero minimo di associati viene meno, esso	
	deve essere integrato entro un anno, trascorso il quale l'As-	
	sociazione deve formulare richiesta di iscrizione in un'altra	
	sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore.	
	Sono associati volontari gli associati ordinari che si impe-	
	gnano a prestare la propria opera in modo personale, spontaneo	
	e gratuito senza fini di lucro, neanche indiretto, per fini di	
	solidarietà nell'espletamento dei compiti loro demandati	
	dall'Associazione; i minori di età dai 14 ai 18 anni possono	
	essere ammessi quali associati o volontari dell'associazione	
	con l'assenso scritto dei due genitori o di chi ne esercita la	
	responsabilità genitoriale e quindi possono partecipare alla	
	vita associativa, godono dei diritti statutari eccettuato	
	quella di essere eletto.	
	Gli associati iscritti all'Associazione da meno di tre mesi	
	non hanno diritto di votare in assemblea, di chiederne la con-	
	vocazione, di eleggere e di essere eletti.	
	Sono sostenitori tutti coloro che - pur non essendo legati	
	all'Associazione da un rapporto associativo - contribuiscono	

	agli scopi dell'Associazione versando una specifica quota sta-	
	bilita dall'assemblea degli associati su proposta del Consi-	
	glio Direttivo, mentre sono Benemeriti coloro che abbiano ac-	
	quisito particolari meriti per la loro opera a favore dell'as-	
	sociazione.	
	Fatto salvo il diritto di recesso, è tuttavia espressamente	
	esclusa la possibilità di trasferire lo status di associato a	
	qualunque titolo.	
	Art.7 - Diritti degli Associati	
	I diritti degli associati sono:	
	a) Partecipare alla vita associativa nei modi previsti dal	
	presente Statuto e dai regolamenti da esso derivanti;	
	b) Eleggere le cariche sociali ed esservi eletti, salvo i li-	
	miti di cui al precedente art. 6;	
	c) Chiedere la convocazione dell'Assemblea nei termini previ-	
	sti dal presente Statuto;	
	d) Formulare proposte agli organi dirigenti nell'ambito dei	
	programmi dell'Associazione ed in riferimento ai fini dei vari	
	obiettivi previsti nel presente Statuto;	
	e) essere informati sull'attività associativa;	
	f) esaminare i libri sociali.	
	Art.8 - Doveri degli Associati	
	I doveri degli associati sono:	
	a) Rispettare le norme del presente Statuto, del Regolamento	
	ed i deliberati degli organi associativi;	

	b) Non compiere atti che danneggino gli interessi e l'immagine della Associazione;	
	c) Mantenere sempre un comportamento consono ai principi dell'Associazione e del presente Statuto;	
	d) Impegnarsi al raggiungimento degli scopi dell'associazione con la propria opera a favore dell'Associazione prestata secondo gli indirizzi degli organi direttivi.	
	Art.9 - Incompatibilità	
	Non possono essere associati coloro che svolgono l'attività di volontariato presso altre ODV aventi il medesimo scopo sociale salvo deroghe deliberate dal Consiglio Direttivo.	
	Non possono essere associati volontari coloro che intrattengono con l'Associazione rapporti di lavoro subordinato o autonomo.	
	Art.10 - Perdita della qualità di associato	
	La qualità di associato si perde:	
	a) per morosità;	
	b) per decadenza;	
	c) per esclusione;	
	d) per recesso.	
	a) Perde la qualità di associato per morosità l'associato che entro il termine fissato dal consiglio direttivo, non ha rinnovato la sottoscrizione della quota associativa o non l'ha versata.	
	b) Perde la qualità di associato per decadenza l'associato che	

venga a trovarsi nelle condizioni di cui al precedente art. 9.

c) Perde la qualità di associato per esclusione l'associato che, avendo gravemente violato una o più disposizioni del presente Statuto, renda incompatibile il mantenimento del rapporto associativo.

d) Perde la qualità di associato per recesso l'associato che abbia dato comunicazione di voler recedere dal rapporto associativo. L'associato receduto è comunque tenuto al versamento della quota associativa relativa all'anno di esercizio in cui il recesso è stato esercitato.

L'associato sottoposto ai provvedimenti di cui alle lettere b) e c), deve essere preventivamente informato ed invitato ad esporre le proprie ragioni difensive.

Contro i provvedimenti di cui alle lettere b) e c), adottati dal Consiglio Direttivo, l'associato può ricorrere al collegio dei probiviri entro un mese dalla comunicazione scritta effettuata a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC.

I provvedimenti di cui alle lettere b) e c) sono esecutivi dal momento della comunicazione di cui al punto precedente. Quello di cui alla lettera a) dal giorno della scadenza del termine fissato per il pagamento. Il recesso è efficace dal momento in cui l'associazione riceve la relativa comunicazione.

Titolo III - Entrate, patrimonio e strumenti di rendicontazione

Art.11 - Scritture contabili e bilancio

L'Associazione si dota di un congruo sistema di rilevazione dei movimenti contabili per adempiere gli obblighi fiscali e per redigere le scritture contabili necessarie anche ai fini della redazione del bilancio.

Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea degli associati che deve essere appositamente convocata entro cinque mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione. Nella relazione di missione oltre ad illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, il Consiglio direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle di interesse generale svolte ai sensi dell'art. 4, comma 3, dello statuto.

Qualora le entrate dell'associazione risultino essere inferiori a euro 220.000,00 (o alla diversa soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente in vigore per gli enti del terzo settore) è facoltà dell'associazione rappresentare il bilancio in forma semplificata con il solo rendiconto per cassa. In tal caso il Consiglio direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività

	diverse di cui all'art. 4 comma 3 dello statuto con una anno-	
	tazione in calce al rendiconto per cassa.	
	L'associazione include nel proprio bilancio anche i rendiconti	
	specifici delle eventuali raccolte fondi effettuate nell'anno.	
	Il bilancio viene depositato presso il registro unico naziona-	
	le del Terzo settore con i tempi e le modalità previste dalla	
	normativa vigente ed è altresì trasmesso ad ANPAS Nazionale e	
	ad ANPAS Emilia-Romagna, quale rete associativa cui l'Associa-	
	zione aderisce, finchè perduri l'adesione.	
	Art. 12 - Esercizio finanziario ed entrate	
	L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio il primo	
	di gennaio e termina il trentuno dicembre di ogni anno.	
	Le entrate dell'Associazione sono costituite:	
	a) dalle quote degli aderenti;	
	b) da contributi di privati;	
	c) da rimborsi derivanti da convenzioni;	
	d) da rimborsi derivanti dallo svolgimento di attività di in-	
	teresse generale;	
	e) da contributi dello Stato, di enti pubblici o privati anche	
	finalizzati al sostegno di specifiche attività e progetti;	
	f) da liberalità, oblazioni, donazioni, eredità e lasciti te-	
	stamentari;	
	g) da rendite patrimoniali e finanziarie;	
	h) da attività di raccolta fondi;	
	i) da attività di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo	

gratuito a fini di sovvenzione;

j) da vendita di beni prodotti dagli assistiti e dai volontari curata direttamente dall'associazione;

k) da somministrazione occasionale di alimenti e bevande;

1) da proventi derivanti da attività di interesse generale svolte quali attività secondarie e strumentali;

m) da proventi derivanti da attività diverse di cui all'art. 4 comma 3.

n) da qualunque altra entrata consentita dal D.Lgs. 117/17.

Art. 13 - Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo delle entrate di cui all'art. 12, è utilizzato esclusivamente per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini del perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione non può distribuire, neppure in modo indiretto, avanzi di gestione, fondi o capitale ai sensi della normativa vigente in materia per le organizzazioni di volontariato e gli enti del terzo settore.

Il fondo comune, costituito - a titolo esemplificativo e non esaustivo - da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento.

E' fatto divieto distribuire, anche in modo indiretto, utili o
avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale salvo che

	la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla	
	legge.	
	L'associazione ha l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo	
	di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente	
	previste.	
	Il patrimonio della Associazione è costituito:	
	a) da beni mobili ed immobili;	
	b) da titoli pubblici e privati;	
	c) da lasciti, legati e donazioni purché accettati dal Consi-	
	glio Direttivo.	
	Art. 14 - Bilancio sociale	
	L'associazione redige il bilancio sociale secondo le disposi-	
	zioni di legge, lo deposita presso il registro unico nazionale	
	del Terzo settore e ne cura la pubblicazione nel proprio sito	
	internet.	
	Qualora le entrate della Associazione risultino essere infe-	
	riori a un milione di euro, o alla diversa soglia eventualmen-	
	te risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente	
	in vigore per gli enti del terzo settore, la redazione del Bi-	
	lancio sociale è facoltativa.	
	Titolo IV - Organi associativi	
	Art. 15 - Organi	
	Sono organi dell'Associazione:	
	a. l'Assemblea degli associati;	
	b. il Consiglio direttivo - l'Organo di Amministrazione;	

	c. il Presidente;	
	d. l'Organo di controllo o collegio dei Sindaci Revisori;	
	e. il Collegio dei probiviri.	
	Non possono far parte degli organi sociali coloro che abbiano	
	rapporti di lavoro di qualsiasi natura, ovvero rapporti a con-	
	tenuto patrimoniale con la Associazione.	
	Ai componenti degli organi sociali - ad eccezione dei compo-	
	nenti dell'organo di controllo in possesso dei requisiti di	
	cui all'art. 2397 del codice civile - non può essere attribui-	
	to alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamen-	
	te sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini	
	dello svolgimento della funzione.	
	Art. 16 - Assemblea	
	L'assemblea è ordinaria o straordinaria. Essa è costituita da-	
	gli associati dell'Associazione.	
	L'assemblea può essere anche tenuta con l'ausilio di strumenti	
	informatici. L'intervento dell'associato in Assemblea può per-	
	tanto avvenire mediante mezzi di telecomunicazione, così pure	
	il voto può essere esercitato in via elettronica, purché sia	
	sempre possibile verificare l'identità dell'associato che par-	
	tecipa all'adunanza e che esercita il diritto di voto; uno	
	specifico regolamento disciplinerà le modalità di funzionamen-	
	to.	
	L'Assemblea degli associati ordinaria si riunisce di norma al-	
	meno una volta all'anno entro il 30 aprile oppure 31 maggio	

per l'approvazione del bilancio e per gli altri adempimenti di propria competenza.

Si riunisce altresì ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un decimo degli associati regolarmente iscritti.

Deve essere comunque convocata, anche a scopo consultivo, per periodiche verifiche sull'attuazione dei programmi ed in occasione di importanti iniziative che interessino lo sviluppo associativo e del volontariato.

Delle riunioni dell'Assemblea deve essere redatto, a cura del Segretario e sotto la responsabilità del Presidente, verbale da trascrivere in apposito libro verbali dell'Assemblea.

Le riunioni dell'Assemblea sono valide in prima convocazione quando è presente la metà più uno degli aventi diritto ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti. Fra la prima e la seconda convocazione deve trascorrere un intervallo di almeno un giorno.

L'assemblea straordinaria si riunisce per deliberare sulle materie di sua competenza, nonché su richiesta del consiglio direttivo o di almeno un decimo degli associati aventi diritto al voto.

L'assemblea straordinaria degli associati quando delibera sulle modifiche allo statuto o sulla variazione di sede la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza

	della maggioranza degli associati aventi diritto al voto, in	
	seconda convocazione con la presenza di almeno un terzo degli	
	aventi diritto al voto.	
	L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, in seconda con-	
	vocazione non può aver luogo nello stesso giorno fissato per	
	la prima.	
	Le deliberazioni validamente assunte dall'assemblea obbligano	
	tutti gli associati, anche assenti o dissenzienti.	
	L'Assemblea adotta le proprie deliberazioni con voto palese.	
	Adotta il metodo del voto segreto quando si tratti di elezione	
	alle cariche sociali o quando la deliberazione riguarda le	
	singole persone.	
	Nelle elezioni delle cariche sociali qualora due o più candi-	
	dati ottengano la parità dei consensi, si procede a ballottag-	
	gio.	
	Art. 17 - Convocazione	
	L'Assemblea degli Associati è convocata dal Presidente della	
	Associazione con avviso da affiggere nella sede sociale e da	
	divulgare con tutti i mezzi informativi di cui può disporre	
	l'Associazione.	
	L'avviso di convocazione, che deve contenere gli argomenti	
	all'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della riunion-	
	e stabiliti per la prima e la seconda convocazione, è diffuso	
	almeno venti giorni prima di quello fissato per la riunione.	
	Partecipano all'Assemblea gli associati in regola con il ver-	

	samento delle quote associative e che siano regolarmente	
	iscritti da almeno tre mesi. Le riunioni dell'Assemblea degli	
	associati possono anche divenire pubbliche qualora all'ordine	
	del giorno siano previsti argomenti di carattere collettivo e	
	di interesse generale.	
	E' tuttavia facoltà del Presidente consentire ai non associati	
	di prendere la parola.	
	L'assemblea deve essere convocata nel territorio del comune in	
	cui l'Associazione ha sede.	
	Art. 18 - Adempimenti	
	Il Presidente della Associazione è anche presidente dell'As-	
	semblea degli Associati. In apertura dei propri lavori, l'As-	
	semblea elegge un segretario. Nomina quindi due scrutatori per	
	le votazioni palesi e, ove occorra, almeno tre scrutatori per	
	le votazioni per scheda.	
	Delle riunioni dell'assemblea il segretario redige verbale, da	
	trascrivere in apposito libro.	
	Art. 19 - Validità delle deliberazioni	
	Sono approvate le deliberazioni che raccolgono il consenso	
	della maggioranza degli associati presenti con diritto di vo-	
	to.	
	Nelle altre votazioni a scrutinio segreto la parità dei voti	
	espressi equivale a rigetto della proposta di deliberazione.	
	Le deliberazioni dell'assemblea straordinaria relative a modi-	
	fiche dello statuto sociale, la trasformazione, la fusione e	

	la scissione dell'Associazione sono approvate con il voto fa-	
	vorevole dei tre quarti degli associati presenti con diritto	
	di voto.	
	Le deliberazioni dell'assemblea straordinaria relative allo	
	scioglimento dell'Associazione e alla devoluzione del patrimo-	
	nio sono approvate con il voto favorevole dei tre quarti degli	
	associati con diritto di voto.	
	Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle	
	che riguardano la loro responsabilità i componenti del Consi-	
	glio direttivo non hanno voto.	
	Art. 20 - Intervento e rappresentanza	
	Ciascun associato ha diritto a un voto in assemblea.	
	Ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da un	
	altro associato mediante delega scritta anche in calce all'av-	
	viso di convocazione. Ogni associato non può ricevere più di	
	una delega.	
	Le riunioni dell'assemblea sono di regola pubbliche. Il presi-	
	dente dell'assemblea decide che non venga ammesso il pubblico	
	quando lo richiedano gli argomenti posti all'ordine del gior-	
	no. Le riunioni non sono comunque pubbliche quando si deliberi	
	su fatti di natura personale.	
	È facoltà del presidente dell'assemblea consentire ai non as-	
	sociati di prendere la parola.	
	Art. 21 - Competenze Assemblea Associati	
	I compiti dell'Assemblea ordinaria sono:	

	a) approvare il bilancio consuntivo chiuso al 31/12 dell'anno	
	precedente e quello preventivo;	
	b) approvare la relazione del Consiglio Direttivo;	
	c) approvare le linee programmatiche della Associazione;	
	d) approvare e modificare i regolamenti di funzionamento dei	
	servizi dell'Associazione uniformandoli alla natura partecipa-	
	tiva della stessa e gli altri eventuali regolamenti ritenuti	
	necessari;	
	e) approvare o modificare il regolamento generale della Asso-	
	ciatione uniformandolo alla natura partecipativa della stessa;	
	f) eleggere il Consiglio Direttivo scegliendo i componenti fra	
	gli associati dell'Associazione e adottare eventuale azione di	
	revoca di tale organo o dei suoi singoli componenti;	
	g) nominare e revocare, quando previsto dalla legge, i compo-	
	nenti dell'organo di controllo dell'Associazione;	
	h) eleggere il Collegio dei Probiviri;	
	i) deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi	
	associativi e promuovere azioni di responsabilità nei loro	
	confronti.	
	J) deliberare l'esclusione degli associati dell'Associazione	
	su proposta del Consiglio Direttivo;	
	k) deliberare sulle reiezioni di domande di ammissione di nuo-	
	vi associati;	
	l) deliberare su tutti gli argomenti sottoposti alla sua ap-	
	provazione.	

L'assemblea straordinaria delibera:

- a. sulle modifiche dello statuto sociale;
- b. sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- c. sulla devoluzione del patrimonio in attuazione dell'articolo 37.

Art. 22 - Consiglio direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto in numero dispari da un minimo di 5 ad un massimo di 11 componenti. Spetta alla Assemblée determinare il numero prima di procedere all'elezione. Il Consiglio dura in carica tre anni ed i suoi membri sono rieleggibili.

L'assunzione della carica di consigliere è subordinata al possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità, indipendenza previsti dal Codice Etico Anpas, qualora l'associazione aderisca e dall'art. 2382 del Codice civile.

Il consiglio direttivo nella sua prima riunione dopo l'elezione da parte dell'Assemblea, elegge tra i suoi componenti il presidente, il vicepresidente che sostituisce il presidente nelle sue funzioni in caso di assenza o di impedimento, il segretario ed il tesoriere.

Il Consiglio Direttivo si riunisce quando il Presidente lo ritiene opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono convocate dal Presi-

	dente almeno 8 giorni prima della riunione con avviso da af-	
	figgere nella sede sociale e da divulgare con tutti i mezzi	
	informativi di cui può disporre l'Associazione.	
	L'avviso di convocazione, che deve contenere gli argomenti	
	all'ordine del giorno, l'ora, la data ed il luogo della riu-	
	nione, deve essere, entro il medesimo termine di cui al comma	
	precedente, esposto nei locali della sede sociale.	
	Delle riunioni del Consiglio Direttivo viene redatto un verba-	
	le a cura del Segretario e sotto la responsabilità del Presi-	
	dente da trascrivere in apposito libro verbali del Consiglio	
	Direttivo.	
	Art. 23 - Quorum costitutivi e voto	
	Le riunioni del consiglio direttivo sono valide in presenza	
	della metà più uno dei componenti.	
	Il consiglio direttivo approva le proprie deliberazioni con	
	voto palese. Adotta il metodo del voto segreto quando si trat-	
	ti di elezione di cariche sociali o quando la deliberazione	
	riguarda le singole persone.	
	Le deliberazioni sono approvate con il voto favorevole della	
	maggioranza dei presenti.	
	Gli amministratori si astengono dal deliberare in caso di con-	
	flitto di interesse.	
	Art. 24 - Competenze Consiglio Direttivo	
	Il Consiglio direttivo:	
	a) predispone le proposte da presentare all'Assemblea per gli	

	adempimenti di cui al precedente art. 4;	
	b) dà attuazione alle delibere dell'Assemblea;	
	c) predisporre gli eventuali regolamenti interni da sottoporre	
	all'approvazione assembleare;	
	d) Individua e disciplina le attività diverse da quelle di in-	
	teresse generale che la Associazione intende svolgere, a con-	
	dizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a	
	quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei	
	limiti stabiliti dalla legge e dalle norme attuative e ne do-	
	cumenta il carattere secondario nella relazione di missione o	
	in una annotazione in calce al rendiconto di cassa.	
	e) delibera la stipula di contratti, convenzioni, accordi nel	
	perseguimento degli obiettivi associativi;	
	f) delibera l'adesione ad organizzazioni di volontariato ed	
	altri enti del terzo settore in attuazione dei fini e degli	
	obiettivi del presente Statuto nei limiti previsti dallo sta-	
	tuto nazionale di Anpas, qualora l'associazione aderisca;	
	g) delibera sulle domande di ammissione di nuovi associati se-	
	condo quanto previsto dall'art. 6 del presente statuto;	
	h) adotta i provvedimenti sulla perdita della qualità di asso-	
	ciati;	
	i) stabilisce i criteri per i rimborsi ai volontari e agli as-	
	sociati per le spese effettivamente sostenute e documentate	
	per le attività svolte a favore dell'Associazione nel rispetto	
	di quanto previsto dall'articolo 17 del Codice del Terzo set-	

	tore;	
	J) assume il personale dipendente e stabilisce forme di rapporto di lavoro autonomo nei limiti del presente Statuto e di legge;	
	k) accetta eventuali lasciti, legati e donazioni;	
	l) adotta tutti i provvedimenti necessari alla gestione dell'Associazione;	
	m) ove previsto, nomina il Direttore Sanitario che opera nell'ambito dell'associazione nel rispetto della normativa vigente.	
	Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore una volta istituito o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.	
	Art. 25 - Direzione esecutiva	
	Il consiglio direttivo, può costituire, tra i suoi componenti, una direzione esecutiva composta da presidente e vicepresidente, segretario, tesoriere e da uno o più altri consiglieri, alla quale delega le attività necessarie per attuare le deliberazioni del consiglio medesimo.	
	Le modalità di funzionamento della direzione esecutiva sono stabilite dal consiglio direttivo con apposita deliberazione.	
	Art. 26 - Vacanza di componenti e decadenza degli organi	
	Qualora il Consiglio direttivo, per vacanza comunque determi-	

	natasi, debba procedere alla sostituzione di uno o più dei	
	propri componenti, seguirà l'ordine decrescente della gradua-	
	toria dei non eletti.	
	Qualora non disponga di tale graduatoria o questa sia esauri-	
	ta, il Consiglio non procederà a nessuna sostituzione e prov-	
	vederà a convocare l'Assemblea degli associati cui spetterà	
	eleggere i sostituti per il reintegro dell'organo fino alla	
	sua naturale scadenza.	
	In caso di vacanza della metà più uno dei componenti origina-	
	riamente eletti dalla assemblea, il Consiglio direttivo deca-	
	de.	
	Nel caso di decadenza del Consiglio direttivo, il presidente	
	dell'associazione provvede immediatamente alla convocazione	
	dell'assemblea per la rielezione del Consiglio direttivo.	
	Art. 27 - Presidente	
	Il Presidente, eletto dal Consiglio Direttivo, ha il compito	
	di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea degli Associati,	
	stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio	
	direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione	
	con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti	
	l'ordinaria amministrazione.	
	Il presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione,	
	può stare in giudizio per la tutela dei relativi interessi e	
	nominare avvocati nelle liti attive e passive.	
	Il presidente sottoscrive gli atti e contratti deliberati	

dall'Associazione.

Il presidente può delegare in parte, o in via temporanea interamente, i propri poteri al vicepresidente o ad altro componente del consiglio stesso.

Art. 28 - Tesoriere

Il Tesoriere ha i seguenti compiti:

- provvede alla tenuta dei registri contabili dell'Associazione nonché alla conservazione della documentazione relativa;
- provvede alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese in conformità alle decisioni del Consiglio Direttivo;
- cura la predisposizione del bilancio consuntivo da presentare al Consiglio direttivo per sottoporlo all'approvazione dell'Assemblea.

Art. 29 - Organo di controllo

L'organo di controllo, istituito per libera decisione dall'Assemblea o nei casi imposti dalla legge, ha forma collegiale o monocratica. Se ha forma collegiale è composto di tre membri effettivi e due supplenti, resta in carica tre anni ed i suoi componenti, che possono essere eletti anche fra non associati, sono rieleggibili. Almeno un membro effettivo ed uno supplente devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Nella prima riunione dopo la nomina da parte dell'Assemblea, l'organo di controllo elegge il presidente tra i propri componenti e stabilisce le modalità del suo funzionamento.

Delle riunioni è redatto verbale da trascrivere in apposito libro.

Art. 30 - Competenze Organo di Controllo

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5 (attività di interesse generale), 6 (attività diverse), 7 (raccolta fondi) e 8 (destinazione del patrimonio ed assenza dello scopo di lucro), del codice del terzo settore.

L'organo di controllo, in specie, verifica con cadenza almeno trimestrale, la regolare tenuta delle scritture contabili e lo stato di cassa dell'Associazione. Verifica altresì il bilancio consuntivo, predisposto dal consiglio direttivo, ed esprime il parere su quello preventivo redigendo una relazione da presentare all'assemblea degli associati.

L'organo di controllo attesta inoltre che il bilancio sociale, ove ne ricorra l'obbligo, sia stato redatto in conformità alle linee guida previste dalle disposizioni attuative del codice del terzo settore.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi mo-

mento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 31 Revisione legale dei conti

Ove ne ricorra l'obbligo ai sensi dell'articolo 31 del Codice del terzo settore, e successive modificazioni ed integrazioni, o per autonoma determinazione, l'assemblea nomina un revisore legale dei conti, ovvero una società di revisione.

La revisione legale dei conti può essere attribuita, da parte dell'assemblea, all'organo di controllo; in tal caso l'organo di controllo è costituito interamente da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Art. 32 - Collegio dei probiviri

Il Collegio dei probiviri è composto da tre membri effettivi e da due supplenti, eletti fra gli associati, dura in carica tre anni. I suoi componenti sono rieleggibili.

Nella sua prima riunione, dopo la nomina da parte dell'Assemblea, elegge il presidente tra i propri componenti.

Delle riunioni è redatto verbale da trascrivere su apposito libro.

Art. 33 - Competenze Collegio probiviri

Il Collegio dei Probiviri, con giudizio insindacabile, delibera sui ricorsi presentati dagli associati contro i provvedimenti adottati ai sensi del precedente art. 10.

	Delibera altresì sulle controversie fra associati e Consiglio	
	Direttivo e tra singoli componenti del Consiglio e Consiglio	
	stesso.	
	L'associato sottoposto al provvedimento di cui al precedente	
	art. 10 lettera a) e b), deve essere preventivamente informato	
	ed invitato ad esporre le proprie ragioni difensive.	
	Contro i provvedimenti di cui al precedente comma, l'associato	
	può ricorrere entro un mese dalla notifica. I provvedimenti di	
	cui all'art. 10 lettera a) e b) sono esecutivi dal momento	
	della notifica.	
	Delle proprie riunioni il Collegio dei Probiviri redige un	
	verbale da annotare su apposito libro.	
	Le decisioni del Collegio dei Probiviri sono comunicate agli	
	interessati a cura del Presidente dell'Associazione.	
	Art. 34 Libri sociali obbligatori	
	L'associazione deve tenere:	
	a) il registro dei volontari nel quale iscrive i volontari che	
	svolgono attività in modo non occasionale;	
	b) il libro degli associati;	
	c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assem-	
	blea, in cui vengono trascritti anche i verbali redatti con	
	atto pubblico;	
	d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio	
	direttivo e dell'organo di controllo e di eventuali altri or-	
	gani associativi.	

	Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali pre-	
	via istanza scritta da presentare nelle forme, con le modalità	
	e nei limiti previsti nell'apposito regolamento che deve assi-	
	curare tempi certi e rapidi di risposta.	
	Titolo V - Norme finali	
	Art. 35 - Sezioni	
	Qualora per decisione dell'assemblea vengano istituite una o	
	più sezioni dell'Associazione, le stesse dovranno essere dota-	
	te di regolamenti organizzativi e di funzionamento conformi ai	
	criteri partecipativi del presente Statuto.	
	Art. 36 - Scioglimento dell'Associazione	
	L'Associazione è costituita a tempo indeterminato. In caso di	
	estinzione o scioglimento, il patrimonio dell'Associazione,	
	previ gli adempimenti di legge, sarà devoluto ad altre orga-	
	nizzazioni di volontariato con preferenza nel territorio in	
	cui ha operato l'Associazione sciolta.	
	Art. 37 - Rinvio	
	Per quanto non previsto dal presente Statuto si fa riferimento	
	al codice civile e alle altre norme di legge vigenti in mate-	
	ria di Organizzazioni di Volontariato e di Enti del Terzo Set-	
	tore.	
	F.to: Daniele Grosseto	
	F.to: Tomaso Bosi notaio	

allegato "C" al n 72943
di Repertorio
n 17187
di Raccolta

PUBBLICA ASSISTENZA CROCE BLU

18/10/2022

VALUTAZIONE PATRIMONIO

Valutazione del patrimonio dell'associazione ai fini del
riconoscimento della personalità giuridica



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Indice

1. Introduzione	3
2. L'associazione Pubblica Assistenza Croce Blu	3
3. Informazioni extra-documentali ottenute	4
4. La valutazione	4
5. Valori	6
6. Conclusioni	9



Cristian Bernardi

1. Introduzione

L'Associazione **Pubblica Assistenza Croce Blu**, avente sede in **Bellaria-Igea Marina** (RN), piazza Falcone e Borsellino n. 18, **codice fiscale 91087550405**, iscritta nella Banca Dati del Volontariato della Regione Emilia-Romagna al n. 2294 con atto di iscrizione provinciale n. 21 del 03/06/2004, intraprendendo il procedimento di riconoscimento della personalità giuridica dell'associazione stessa, si è trovata nella necessità di procedere a una valutazione di un terzo del proprio patrimonio. A tale scopo mi è stato conferito apposito incarico.

Io sottoscritto Cristian Bernardi, nato a Novafeltria (RN) il 01/02/1978, codice fiscale BRNCST78B01F137Q, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Rimini al n. 672A e nel Registro dei Revisori Legali al n. 154040, oltre che all'Ordine degli Avvocati di Rimini al n. 1565, accetto formalmente l'incarico e, a tal fine, provvedo a redigere la presente valutazione.

2. L'associazione Pubblica Assistenza Croce Blu

L'associazione, come evidenziato all'interno della Banca Dati del Volontariato, svolge la propria attività in ambito sanitario e socio assistenziale, occupandosi di trasportare pazienti non autosufficienti e di effettuare assistenza a eventi sportivi e manifestazioni di vario genere. Come già sopra indicato essa è iscritta alla Banca Dati del Volontariato in qualità di organizzazione di volontariato, cosa che le conferisce anche la qualifica di ONLUS.

Come rinvenibile sul sito internet www.croceblu.rimini.it l'associazione nello specifico si occupa di:

- trasporto anche a lunga percorrenza e assistenza di persone inferme con ambulanze;
- trasporto di persone diversamente abili con automezzi appositi;
- assistenza sanitaria durante manifestazioni sportive ed eventi culturali;
- formazione sanitaria alla popolazione, alle società sportive, ai volontari interni all'associazione e agli enti pubblici.



Cristian Bernardi

La documentazione fornitami per provvedere a questa valutazione è la seguente:

- bilancio al 31 luglio 2022;
- bilancio di verifica al 31 luglio 2022;
- partitario cassa Riccione al 31 luglio 2022;
- dettaglio clienti fornitori al 31 luglio 2022;
- estratto conto Banca Malatestiana al 31 luglio 2022;
- estratto conto Romagna Banca al 31 luglio 2022;
- estratto conto Carta Prepagata al 31 luglio 2022;
- registro beni ammortizzabili al 31 dicembre 2021.

A integrazione della documentazione si è provveduto a richiedere un'ispezione al Pubblico Registro Automobilistico per avere evidenza certa degli automezzi nelle disponibilità dell'associazione.

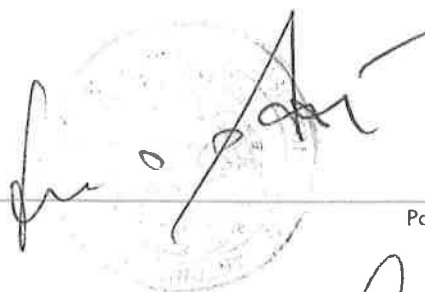
3. Informazioni extra-documentali ottenute

Ad integrazione di quanto ottenuto dall'analisi dei documenti si sono potute ottenere le seguenti informazioni:

- la sede legale coincide con la sede operativa principale dell'associazione;
- è presente una sede secondaria sita in Riccione, via Monte Rosa;
- l'associazione risulta associata ad ANPAS (Associazione Nazionale Pubbliche ASsistenze);
- sul sito internet della società viene indicato come numero di volontari attivi la cifra di 150 unità.

4. La valutazione

Considerando la tipologia di attività dell'associazione e le necessità per cui si è ricevuto l'incarico di redazione della presente valutazione si è optato per l'utilizzo del modello di valutazione patrimoniale, che presuppone che il valore di un'azienda sia pari al patrimonio netto della stessa, opportunamente rettificato.




Il metodo patrimoniale adottato nella presente valutazione comporta, in primis, la quantificazione del capitale netto contabile, desumibile dal bilancio predisposto dall'associazione. Successivamente si è proceduto a:

- una scrupolosa analisi delle voci di bilancio per verificarne l'effettiva entità;
- verificare se gli elementi attivi non monetari abbiano valori che ne esprimano la realtà.

Intendendosi quantificare il valore con una metodologia puramente patrimoniale, occorre addivenire, come discusso in precedenza, alla stima del patrimonio netto rettificato.

Nel caso in esame, il patrimonio netto rettificato è stato determinato con riferimento ai valori patrimoniali espressi dal bilancio al 31 luglio 2022. In tal senso i valori risultanti dal prospetto patrimoniale sopra richiamato sono stati oggetto di valutazione e ove ritenuti rappresentativi dell'effettivo valore delle attività e passività a cui si riferiscono sono stati confermati. Diversamente, nel caso in cui si siano riscontrate divergenze tra il dato contabile e il valore corrente dell'elemento cui si riferisce si è provveduto a rideterminarne il valore adeguandolo al valore corrente.

Poste dell'Attivo

Con riferimento alle poste patrimoniali dell'Attivo si è ritenuto di procedere come segue:

- non si sono apportate rettifiche ai valori contabili delle immobilizzazioni. Pertanto, il totale delle immobilizzazioni considerato ai fini della presente valutazione coincide con il totale riportato in bilancio;
- si è proceduto all'ammortamento sistematico delle immobilizzazioni, ritenendo congrue le percentuali utilizzate nel piano di ammortamento dell'associazione e considerando l'intera quota di ammortamento per l'anno in corso;
- per quanto concerne i crediti verso utenti e verso enti si è potuto verificare che durante l'anno 2022 i tempi di incasso si sono dilatati e che si è provveduto all'inserimento del nuovo ente Airiminum 2014 Spa (attuale gestore dell'Aeroporto di Rimini), per il quale nel 2022 non si sono riscontrati pagamenti dei servizi erogati. A scopo prudenziale si è quindi optato per



Cristian Bernardi

considerare una svalutazione pari a un quinto del totale dei valori compresi in questa categoria;

- non si apportata alcuna rettifica alle altre tipologie di crediti;
- per quanto concerne i valori delle disponibilità liquide, malgrado non si abbiano evidenze di errori nella contabilizzazione, si è provveduto prudenzialmente a non considerare gli importi relativi alle giacenze di cassa delle due sedi, non avendo avuto la possibilità di verificare l'effettiva giacenza attuale e i movimenti intervenuti successivamente alla data di riferimento;
- non si apportata alcuna rettifica alla voce concernente i risconti attivi;
- non si è ritenuto di inserire nella valutazione un valore relativo all'avviamento di natura commerciale, vista la natura essenzialmente solidaristica dell'attività.

Poste del Passivo

In sede di verifica non si è ritenuto di apportare alcuna rettifica alle poste patrimoniali del Passivo, il cui valore totale da considerarsi per la presente valutazione coincide quindi con quello iscritto a bilancio.

Non vengono presi a base della presente valutazione ulteriori metodi valutativi.

5. Valori

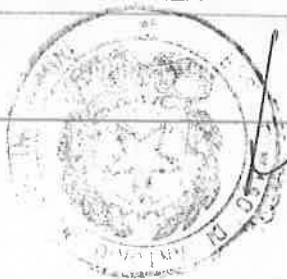
Alla luce dei criteri utilizzati e di quanto sopra esposto in merito alle modalità valutative si sono evidenziati i seguenti valori:

ATTIVITÀ

Codice	Descrizione	Bilancio	Rettifiche	Importo
1.09	ATTREZZATURE	21.652,40		16.585,07
1.09.03	ATTREZZATURE SANITARIE DUREVOLI	42.372,76	//	42.372,76
1.09.14	F.DO AMM.TO ATTREZZATURE SANITARIE DUREVOLI	-32.452,18	-2.629,37	-35.081,55
1.09.06	DEFIBRILLATORI	36.229,95	//	36.229,95
1.09.13	F.DO AMM.TO DEFIBRILLATORI	-24.498,13	-2.437,97	-26.936,10
1.10	MOBILI E ARREDI	495,09		240,60
1.10.01	MOBILI E ARREDI	2.811,32	//	2.811,32
1.10.21	F.DO AMM.TO MOBILI E ARREDI	-2.316,23	-254,49	-2.570,72

ATTIVITÀ

Codice	Descrizione	Bilancio	Rettifiche	Importo
1.11	MACCHINE UFFICIO (ATTREZZATURE INFORMATICHE)	476,07		260,43
1.11.02	ATTREZZATURA INFORMATICA UFFICIO	1.511,20	//	1.511,20
1.11.13	F.DO AMM.TO ATTREZZATURE INFORMATICHE UFFICIO	-1.436,57	-14,93	-1.451,50
1.11.05	ATTREZZATURA RADIO E RICETRASMITTENTI	1.003,57	//	1.003,57
1.11.06	F.DO AMM.TO RADIO RICETRASMITTENTI	-602,13	-200,71	-802,84
1.12	AUTOMEZZI	143.640,22		114.453,28
1.12.05	BLU 3 DF218KL AMBULANZA	64.546,00	//	64.546,00
1.12.55	F.DO AMM.TO BLU 3- DF218KL - AMBULANZA	-64.546,00	//	-64.546,00
1.12.06	BLU 6 CS574KM AMBULANZA	28.648,74	//	28.648,74
1.12.56	F.DO AMM.TO BLU 6 - CS574KM - AMBULANZA	-28.648,74	//	-28.648,74
1.12.07	BLU 10 EH024SC PULMINO	26.500,00	//	26.500,00
1.12.57	F.DO AMM.TO BLU 10 - EH024SC - PULMINO	-26.500,00	//	-26.500,00
1.12.08	BLU 11 AW790NR PULMINO	5.320,00	//	5.320,00
1.12.58	F.DO AMM.TO BLU 11 - AW790NR - PULMINO	-5.320,00	//	-5.320,00
1.12.10	BLU 13 EV915FD DOBLÒ	6.000,00	//	6.000,00
1.13.00	F.DO AMM.TO BLU 13 - EV915FD - DOBLÒ	-6.000,00	//	-6.000,00
1.12.11	BLU 14 ET732GC AMBULANZA	76.198,76	//	76.198,76
1.13.01	F.DO AMM.TO BLU 14 - ET732GC - AMBULANZA	-76.198,76	//	-76.198,76
1.12.12	BLU 16 EX772MT AMBULANZA	79.858,76	//	79.858,76
1.13.02	F.DO AMM.TO BLU 16 - EX772MT - AMBULANZA	-79.858,76	//	-79.858,76
1.12.13	BLU 18 EK672PS SEAT IBIZA	6.400,00	//	6.400,00
1.13.03	F.DO AMM.TO BLU 18 - EK672PS - SEAT IBIZA	-6.400,00	//	-6.400,00
1.12.14	BLU 19 FB314RC DOBLÒ	17.000,00	//	17.000,00
1.13.04	F.DO AMM.TO BLU 19 - FB314RC - DOBLÒ	-17.000,00	//	-17.000,00
1.12.15	BLU 20 DR152XY AMBULANZA	31.924,50	//	31.924,50
1.13.05	F.DO AMM.TO BLU 20 - DR152XY - AMBULANZA	-17.375,47	-4.562,01	-21.937,48
1.12.16	BLU 21 FS034HV PULMINO	38.308,00	//	38.308,00
1.13.06	F.DO AMM.TO BLU 21 - FS034HV - PULMINO	-24.080,95	-5.474,21	-29.555,16
1.12.17	AF 98424 CARRELLO TRAINO	2.500,00	//	2.500,00
1.13.07	F.DO AMM.TO AF 98424 - CARRELLO	-2.500,00	//	-2.500,00
1.12.18	BLU 22 GD195VT AMBULANZA	67.007,43	//	67.007,43
1.13.08	F.DO AMM.TO BLU 22 - GD195VT - AMBULANZA	-9.575,36	-9.575,36	-19.150,72
1.12.19	BLU 23 GD 242 VT AMBULANZA	67.007,43	//	67.007,43



[Handwritten signature]

[Handwritten signature: Cristian Bernardi]

ATTIVITÀ

Codice	Descrizione	Bilancio	Rettifiche	Importo
1.13.09	F.DO AMM.TO BLU 23 - GD242VT - AMBULANZA	-9.575,36	-9.575,36	-19.150,72
1.16	CREDITI VERSO UTENTI	15.385,50	-3.077,10	12.308,40
1.17	CREDITI VERSO ENTI	34.628,00	-6.925,60	27.702,40
1.18	CREDITI TRIBUTARI	840,80		840,80
1.18.04	IRAP C/ACCONTI	840,80	//	840,80
1.20	ALTRI CREDITI	1.142,00		1.142,00
1.20.02	CAUZIONE VEGA CARBURANTI SPA	900,00	//	900,00
1.20.08	CAUZIONI TELECOMANDI OSPEDALE	242,00	//	242,00
1.21	DISPONIBILITA' LIQUIDE	269.318,38		268.272,63
1.21.01	ROMAGNA BANCA EX ROMAGNA EST	258.874,30	//	258.874,30
1.21.03	CASSA BELLARIA	154,56	-154,56	//
1.21.06	PAYPAL E CARTA PREPAGATA	1.799,39	//	1.799,39
1.21.07	BANCA MALATESTIANA	7.598,94	//	7.598,94
1.21.11	CASSA RICCIONE	891,19	-891,19	//
1.22	RATEI E RISCONTI ATTIVI	3.228,88		3.228,88
1.22.02	RISCONTI ATTIVI	3.228,88	//	3.228,88
	TOTALE ATTIVITÀ	490.807,34		445.034,49

PASSIVITÀ

Codice	Descrizione	Bilancio	Rettifiche	Importo
2.02	FONDO TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI	99,67		99,67
2.02.01	FONDI PENSIONE TFR AUTISTI SOCCORRITORI	99,67	//	99,67
2.04	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	1.342,19		1.342,19
2.04.01	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO AUTISTI/SOCCORRITORI	1.342,19	//	1.342,19
2.09	DEBITI FORNITORI	8.852,01	//	8.852,01
2.11	DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI	-8,75		-8,75
2.11.02	ERARIO C/RITENUTE LAVORO AUTONOMO (1040)	155,00	//	155,00
2.11.02	INPS A DEBITO	726,91	//	726,91
2.11.03	ERARIO C/RITENUTE LAVORO DIPENDENTE (1001)	315,51	//	315,51
2.11.04	ADDIZIONALE REGIONALE	64,96	//	64,96
2.11.06	ADD. IRPEF COMUNALE	39,00	//	39,00

PASSIVITÀ

Codice	Descrizione	Bilancio	Rettifiche	Importo
2.11.08	ACCONTO IMPOSTA SOST. TFR	5,09	//	5,09
2.11.07	BONUS CUNEO FISCALE	-315,22	//	-315,22
2.11.09	BONUS D.L. 50/2022	-1.000,00	//	-1.000,00
02.12,	ALTRI DEBITI	8.913,15		8.913,15
2.12.08	DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	8.913,15	//	8.913,15
	TOTALE PASSIVITÀ	19.198,27		19.198,27

2.01	PATRIMONIO NETTO	471.609,07	425.836,22
	TOTALE A PAREGGIO	490.807,34	445.034,49

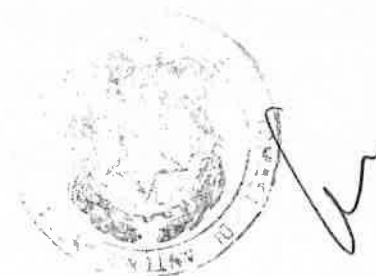
6. Conclusioni

Alla luce di quanto sopra evidenziato e della documentazione analizzata **il valore del patrimonio netto dell'associazione Pubblica Assistenza Croce Blu, alla data di riferimento del 31 luglio 2022, era quindi pari a 425.836,22** (quattrocento venticinquemila ottocentotrentasei virgola ventidue) euro.

Rimini, 18 ottobre 2022.

In fede

Cristian Bernardi
(Avv. Cristian Bernardi)



Cristian Bernardi



Dott. TOMASO BOSI
NOTAIO

47921 RIMINI - Corso d'Augusto, 143
Tel. 0541.56345 - Fax 0541.56105
E-mail: tbosi.2@notariato.it

Repertorio n. 42830

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue. Oggi ventuno novembre

21 novembre 2022 ore 16,50

In Rimini, nel mio studio in Corso D'Augusto n.143, avanti a
me TOMASO BOSI notaio in Rimini, iscritto nel Collegio Notari-
le dei Distretti Riuniti di Forlì e Rimini,

è presente:

BERNARDI dottor CRISTIAN, nato a Novafeltria l'1 febbraio
1978, residente a Rimini, via Giovanni Battista Costa n. 12,
dottore commercialista, con studio in Rimini, via Monte Titano
n. 136, c.f.: BRN CST 78B01 F137Q,
della cui identità personale io notaio sono certo.

Il comparente, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti
e Esperti Contabili di Rimini al n. 672/A, iscritto nel Regi-
stro dei Revisori Legali al n. 154040,
mi ha presentato la relazione di stima che precede, da esso
redatta in data 18 ottobre 2022, riferita al patrimonio della
associazione non riconosciuta:

"PUBBLICA ASSSISTENZA CROCE BLU", con sede in Bellaria-Igea
Marina (RN), Piazza Falcone e Borsellino n. 18, c.f.:
91087550405, iscritta nella Banca Dati del Volontariato della
Regione Emilia Romagna al n. 2294 con atto di iscrizione pro-
vinciale n. 21 del 3.6.2004,

perizia che si compone di n. 9 mezzi fogli per circa 9 pagine,
chiedendo di asseverarla con giuramento.

Aderendo alla richiesta ammonisco ai sensi di legge il compa-
rente il quale presta il giuramento di rito ripetendo la for-
mula:

"Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto le funzioni affi-
datemi, al solo scopo di far conoscere la verità."

Sono le ore 17,05.

La perizia è esente dall'imposta di bollo ai sensi art.82 n.5
del D.Lgs 3.7.2017 n.117.

Io notaio

ho letto questo verbale al comparente che lo approva. Consta
di un foglio dattiloscritto e scritto in parte da me notaio
per una pagina e righe sedici della seconda fino qui -

Cristian Benti



firmato
con

Certifico io sottoscritto, dott. Tomaso Bosi, notaio in Rimini, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Forlì e Rimini, che la presente copia su supporto informatico è conforme all'originale ed ai suoi 3 allegati, nei miei atti su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22 D.Lgs. 7.3.2005 n. 82.

Rimini, 2 dicembre 2022.

Firmato digitalmente: Tomaso Bosi Notaio